

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA AGIDAE E CGIL CISL UIL
PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI FORMATIVI
A VALERE SUL FONDO INTERPROFESSIONALE FOND.E.R**

Tutte le richieste di finanziamento dei Piani Formativi devono essere elaborate sulla base di un Accordo scritto tra le Parti sociali (datoriali e sindacali), nel quadro delle Organizzazioni che fanno riferimento alle categorie firmatarie del CCNL applicato.

L'Accordo tra le Parti Sociali è elemento obbligatorio in sede di presentazione delle richieste di finanziamento del Piano formativo ed indispensabile ai fini dell'ammissibilità delle stesse.

È causa di esclusione la presentazione a Fonder di un'unica istanza di condivisione alle OO.SS. riferita a più richieste di finanziamento. Quindi ogni Piano Formativo va condiviso separatamente.

Nel caso in cui la richiesta di finanziamento non sia stata ammessa in sede di istruttoria documentale, è prevista la possibilità di ripresentarla utilizzando il medesimo Accordo sindacale, se il Piano formativo non è stato modificato, purché l'oggetto dell'esclusione non risieda proprio nell'atto di condivisione sindacale.

La condivisione risulta da un accordo, il cui format è disponibile sul sito di Fonder.

a. Nel caso di richieste di finanziamento per un Piano Formativo Aziendale, l'accordo deve essere sottoscritto, per una parte, dal rappresentante legale dell'ente beneficiario, anche con l'assistenza dell'Organizzazione datoriale che sottoscrive il CCNL applicato oppure dell'AGIDAE, e, per l'altra, dalla:

- RSU a maggioranza dei suoi componenti, a seguito dell'informazione all'insieme delle RSU
- RSA (o le RSA, nel caso siano più di una) costituita nell'ambito delle associazioni sindacali costituenti il fondo, che singolarmente o insieme ad altre, risultino destinatarie della maggioranza delle deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori dell'azienda nell'anno precedente (tutte le RSA presenti in azienda dovranno essere coinvolte nella condivisione)
- In mancanza di RSA o RSU o in caso di Azienda che applichi, in relazione ai lavoratori messi in formazione, una pluralità di contratti sottoscritti dalla medesima categoria sindacale o di aziende con più unità produttive, per le realtà in cui non siano presenti RSA\RSU, per parte sindacale la condivisione avverrà con le Organizzazioni sindacali di categoria, espressione delle Parti sociali costituenti il Fondo, firmatarie del CCNL applicato con riferimento al livello competente (territoriali, regionale, nazionale).

In mancanza di RSU/RSA, nel caso di azienda che applichi, in relazione ai lavoratori messi in formazione, più CCNL sottoscritti da più Organizzazioni Sindacali di categoria, l'accordo deve essere sottoscritto fra l'impresa, anche con

l'assistenza dell'Associazione Imprenditoriale nazionale oppure dell'AGIDAE, e le Organizzazioni confederali territoriali\regionali\nazionali CGIL, CISL, UIL.

- b. Nel caso di richieste di finanziamento per un Piano Formativo Pluriaziendale,** la condivisione avverrà a livello territoriale/regionale/nazionale, a seconda del livello del piano, tra le Organizzazioni di categoria, espressione delle Parti Sociali costituenti il Fondo, stipulanti il CCNL applicato nelle aziende coinvolte. Nel caso di Piani che riguardano Aziende che applicano più CCNL sottoscritti da più Organizzazioni Sindacali di categoria, l'accordo deve essere sottoscritto, a seconda del livello, con le Organizzazioni confederali territoriali\regionali\nazionali.
- c. Nel caso di piano formativo aziendale o pluriaziendale che riguardi aziende che applichino CCNL non sottoscritti dalle Organizzazioni datoriali costitutive del Fondo,** la condivisione avverrà tra queste ultime e, ove non siano presenti RSU/RSA, le OO.SS. dei lavoratori stipulanti il CCNL, ai vari livelli, o in caso di più CCNL, con le Organizzazioni Confederali CGIL, CISL, UIL, ai vari livelli, in considerazione della titolarità derivante dall'essere Parti costitutive del Fondo.

Procedure

Per i piani pluriaziendali, nonché per i piani di aziende prive di rappresentanza sindacale, il processo di condivisione avverrà mediante trasmissione (in caso di Avviso in tempo utile al completamento della procedura prima della scadenza prevista dello stesso) di una richiesta da parte del soggetto presentatore a tutti i soggetti interessati, secondo il livello di condivisione sopra specificato. La richiesta di condivisione del Piano formativo deve essere inviata ai recapiti indicati sul sito del Fondo e con modalità di trasmissione certe. Tra la data di ricevimento dell'istanza da parte delle Organizzazioni sindacali competenti e la data di presentazione della richiesta di finanziamento devono trascorrere 7 (sette) giorni lavorativi.

Intercorso detto termine senza riscontro la richiesta di finanziamento potrà comunque essere presentata al Fondo.

Se a seguito della precedente procedura si evidenziano una richiesta di integrazione o un diniego scritto e motivato in relazione ai contenuti del piano, il soggetto proponente darà riscontro della modifica del piano nel senso indicato oppure convocherà un incontro da tenersi entro 7 (sette) giorni di calendario successivi alla comunicazione di diniego motivata o alla richiesta di integrazione/approfondimento.

Qualora la parte sociale all'origine dell'incontro non dia disponibilità nei termini o in caso di mancata partecipazione all'incontro convocato, il piano sarà trasmesso al Fondo come condiviso.

Se a seguito della precedente procedura si evidenzia comunque un diniego scritto e motivato in relazione ai contenuti del piano, il Presentatore potrà attivare la Commissione Paritetica Nazionale, entro le quarantotto ore successive.



Tale Commissione, composta da un rappresentante per ogni Parte costituente del Fondo, è tenuta ad esaminare la documentazione ricevuta e a formalizzare il proprio parere, redigendo apposito verbale entro e non oltre 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione relativa al Piano.

La condivisione si intende soddisfatta, qualora sia espresso parere positivo dalla parte datoriale e da almeno due delle Parti sindacali, componenti la Commissione.

Le modalità di identificazione dei soggetti titolati alla condivisione, di trasmissione delle comunicazioni, nonché di funzionamento della Commissione Nazionale saranno definite attraverso apposito allegato Protocollo.

ROMA, 2 DICEMBRE 2023

AGIDAE


CGIL


CISL


UIL


